TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0600

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Documenti della Città di Udine sopra il Lazaretto di S. Gottardo

Annale Tomo XXVIII. 1445. 15. 9bre fol. 183. Il Cons.o maggiore stabilisce di fare un Lazaretto fuori di Città per accettare li Forestie=ri appestati, e così quelli, che fossero scacciati dalla Città per la Peste.

Detto ——— 1445. 9. xbre fol: 189. Il Cons.o maggiore ordina di coprire una ... Gottardo ad uso di ... ina.

... stina sei Soggetti a ... nato all'erezione di ...

... rende Parte di fabbri= ... dici Camere ad uso ... di S. Gottardo.

... destina cento Ducati ... del Lazaretto di S. Gottardo.

... ina, che sia ultimata ... Ducati annui a spe= ... soccorsi promessi dalli ...

... segna sopra i Dazj ... ridurre a perfezione ...

... ermette alli Deputati di ... Gottardo di ragione della ...

... prova spesa fatta dai De= ... to sopra il Portone del

600

Documenti sul Lazzaretto di S. Gottardo (Udine)

Documenti della Città di Udine sopra il Lazaretto di S. Gottardo

Annale Tomo XXVIII. 1443. 15. 9bre fol. 183. Il Cons.o maggiore stabilisce di fare un Lazaretto fuori di Città per accettare li Forestieri appestati, e così quelli, che fossero scacciati dalla Città per la Peste.

Detto ——— 1443. 9. xbre fol: 189. Il Cons.o maggiore ordina di coprire una Casa presso la Chiesa di S. Gottardo ad uso di Lazaretto con Camere, e Cucina.

Annale Tomo XXXII. 1464. 4. maggio fol. 254. La Convocazione destina sei Soggetti a riconoscere il Luogo addattato all'erezione di un Lazaretto.

Annale Tomo XXXVII. 1490. 16. Aple fol. 239. Il Cons.o maggiore prende Parte di fabbricare a spese della Città dodeci Camere ad uso di Lazaretto nel Luogo di S. Gottardo.

Annale Tomo XXXVIII. 1490. 29. Sett.e fol. 30. Il Cons.o maggiore destina cento Ducati all'anno per la Fabbrica del Lazaretto di S. Gottardo.

Annale Tomo XXXIX. 1493. 29. Genn.o fol. 20. La Convocazione ordina, che sia ultimata detta Fabbrica con li cento Ducati annui assegnati dalla Città, e con li soccorsi promessi dalli Cittadini.

Annale Tomo XLVIII. 1535. 18. Lug.o fol. 123. La Convocazione assegna sopra i Dazj della Città Duc: 300. per ridurre a perfezione il Lazaretto di S. Gottardo.

Annale Tomo LXXVII. 1643. 3. Sett.e fol. 70. La Convocazione permette alli Deputati di affittare il Lazaretto di S. Gottardo di ragione della Città.

Annale Tomo LXXXVI. 1671. 22. Ag.to fol. 181. La Convocazione approva spesa fatta dai Deputati per riparare il Coperto sopra il Portone del Lazaretto di S. Gottardo.

Atti Tomo LXIII. 1683. 9. Sett.e fol. 960. Li Deputati affittano l'Orto del Lazaretto di S. Gottardo per Sennici [?] p.e 12. pagabili alla Città.

Annale Tomo XCIX. 1708. 18. Sett.e fol. 73. La Convocazione approva spese fatte dai Deputati con la Cassa della Città a riparo dei Coperti del Lazaretto di S. Gottardo.

Atti Tomo LXXVII. 1731. p.o Aug.o fol. 339. Li Deputati affittano l'Orto a ponente, ed il Prato a Levante del Lazaretto di S. Gottardo.

Atti Tomo LXXVIII. 1732. 18. Marzo fol: 11. Altra affittanza simile dei Deputati.

Atti Tomo LXXX. 1740. 24. Magg.o fol. 4. Li Deputati affittano la Terra interna, ed esterna del Lazaretto di S. Gottardo a Biagio Masotti, e gli concedono l'uso della quarta Camera verso l'Orto a tramontana, non che il primo e secondo Magazzino pure a tramontana per Sennici p.e 3½ annue alla Città.

Atti Tomo LXXII. 1746. 3. Genn.o fol. Li Deputati affittano il Lazaretto di S. Gottardo con il Terreno interno, ed esterno a Lorenzo Foraniti per Sennici p.e 40. annue pagabili alla Città.

Tomo d'Atti. 1751. 10. Genn.o – fol. 139. Li Deputati affittano ad Antonio Pandolfo di Cernezlong l'Orto del Lazaretto di S. Gottardo, ed il Prato al di fuori, oltre l'uso della 4.a Camera a tramontana per Sennici p.e 4½ annue alla Città.

Atti Tomo LXXXVI. 1763. 25. Magg.o fol: 79. Li Deputati concedono in affitto a Mattia Pettoello il Lazaretto di S. Gottardo con li Terreni interno, ed esterno verso l'annuo affitto di Sennici p.e 4½ alla Città, e l'obbligo di tener in acconcio il Fabbricato.

Atti Tomo LXXXVIII. 1773. 3. Sett.e fol: 57. Li Deputati affittano il Lazaretto di S. Gottardo con li Fondi adjacenti ai P.P. Barnabiti

Barnabiti per uso dei Convittori verso l'
annuo affitto alla Città di Bernii g^{ni} 4½,
e l'obbligo di tener il tutto in acconcio.

La Fraterna di S. Gotardo non trovasi nominata in veruno delli Documenti
surriferiti.

Adì 16. Giugno 1800.

· Copie Tratte da diversi Libri dell'antichissima Fraterna di San Gottardo esistente fuori la Porta del Borgo di Grachiuso di questa Città di Udine.
Libro di questo tempo

Dia 28. Aprilis 1566.

· Locazione fatta al Gastaldo sij Valentino q.m Giuseppe Brunissino con gli obblighi descritti in

ommissis
· Capitolo Quinto. Che nel modo, e modi suddetti, il Condutore sij tenuto a vegar, ed Bellir il loco posteriore al Cimiterio acciò si dalli Terreri, come Forastieri sij Lodato, ed onorato esso loco tutto sì posterior, che anterior

1568, e 1569.
Spese in Fabrica per pagar Marangoni &c. — ʒ - 9 ₰ 6 : —

1569, e 1570.
Spesi in Fabriche — — — — — — ʒ - 290 : —

1570, e 1571.
Spesi in Fabriche — — — — — — ʒ - - 67 : 2

1572. 24. Aprile
· Suplica del Gastaldo, con la quale suplica la Venda Fraterna a solevarlo dell'affitto, perche nel cor.te anno tutto il Luogo di San Gottardo era pieno di Gente per ocasione del Contaggio, ed infetta, alla quale prestava tutta la Servitù, e per tal oggetto gli convenne abbandonar la propria abitazione, che era in buona situazione, e mobilità, dovè ricoverarsi in Capo all'Orto in una Caparetta coperta di Paglia

1572. 2. Luglio
· Altra Suplica di Dña Menega moglie relita del q.m Giosetto Bonissino
ommissis &c.
· Come io Menega sono stata afflita, e travagliata questo anno sì per conto del Morbo, e nel qual tempo, che durò, il mio, anzi suo Luoco mi era diventato Communa con altri &c.
· A voler rimettere, e scanssare qualche bona parte dell'affitto, che io sono tenuta di pagare per il suo Logo di San Gottardo &c.

1571, e 1572.
Spesi in Fabriche — — — — — — ʒ - 26 ₰ : 15.

1577. 21. Aprile
· Suplica di Domenico di Bertul Ortolano, e Coltono dicente la mia povertà, e ancora la mia vita è stata, ed andata a benefizio general di tutti quelli, che sono stati messi dalla Mag.ci Proveditori dalla Sanità in quel nostro Luogo per il mal contagioso, e sono stato sempre Sequestratto &c.

1578. 16. Settembre

Spesi in Fabriche — — — — — — — ʒ - 796 : 13
Simili — — — — — — — — — — — — 4 - 332 : 11

1581. 5. Marzo

· Desiderando il Sig.r Prior, e Camerario ridur a perfezione la Fabrica già incominciata nel Luogo di San Gotardo, acciochè ai tempi convenienti si possano godere, del che la Maestà di Dio ci abbi per sua Divina Bontà guardarci, e liberarci, però mettemo Parte, che a loro sia data auttorità di spender, e perfezionar essa Fabrica, tenendo però loro Conto particolare in distinto, delle quali spese, che per loro si faranno, essendo conveniente, che li siano rimborssate. Che li Priori, e Camerari, che per l'avenire saranno Creati, siano in

propriis Bonis obligati a refar, ed imborsar esso sopra più speso di quanto fosse pervenuto alle loro mani, ne possano a modo alcuno quello, che alle loro mani perverrà spender in cosa alcuna, nome in la rimborsazione, come di sopra, super qua propositione plures, et varijs super inde fuerunt facti Sermones, tandem pars ipsa fuit Ballotata, et Capta, quæ ad sui fauorem obtinuit omnia, exceptis tamen tribus contrarijs.

1585. 8. Settembre

Spesi in Fabrica per alzare Trè Man di Camere - - - ₰-1587:4

1588. 25. Luglio

Spesi in Fabricar - - - - - - - - - - - ₰-211.3:17

1596.

Spesi in Fabrica in diverse cose, cioè nel Coperto della Casa Vechia, conzar il Pozzo, far conzar il Coperto della Chiesa in tutto — — — ₰-386:-8.

1597. 28. Luglio

Spesi in Fabrica in onor del Santo - - - - - ₰-117 2:16.

1598. 12. 7bre

• Suplica di Domenego Ortolan Gastaldo, con la quale prega le sij bonificato l'affitto di tal anno, atteso che li conuenne per più, e più Mesi assistere d'ordine di Sua Ecc.a S.r Luog.te, e delli Proueditori alla Sanità quei poueri infelici, che furono ricouerati in quel Luogo per liberarsi dal male Contagioso

1600. 31. Luglio

Spesi nella Fabrica dell' Ancona, che era Cascata - - - ₰-118:16.

1602. 30. Giugno

Spesi in Fabrica - - - - - - - - - - ₰-236:-4

1603.

Furono leuati dal S: Monte per le Fabriche - ₰-448:11

1603. 8. 7bre

Omnisis

Supranominatus Nobilis D: Quintilius exhibuit penes me Cancelarium Politiam expensarum per se factarum prò aptando, et reparatione Domos postpositos Eclesiæ Sancti Leonardi tenoris infrascripti. Si lascia la minuta, e le Spese ascendono a - - - - - - - ₰-898:19½

Spesi per contadi a m.r Bernardin Grando Pittor per sua Mercede della Palla dell' Ancona - - - - - - - - ₰-117:15

Li sopradetti Danari sono stati spesi per me Quintilio Masaro Priore

156

Segue l'estrazione dessunta dalli antecitati Libri raporto alle spese Fabricali occorse per il mantenimento in buon Stato delle Fabriche di ragione della prenarata Venda Fraterna, come segue, non compresse però quelle, che ponno ancora rileuarsi, ne quelle della Chiesa noua, e sono.

1568. e 1569.

Spesi in Fabriche per pagar li Marangoni &c. C 37 — — — ₤ - 9 2 6 : 4

1569. e 1570:

Spesi in Frabriche C 37 t.o — — — — — — — — — 1 - 2 9 0 : — 1

1570. e 1571.

Spesi in Fabriche C 38 — — — — — — — — — — — 1 - - 6 7 : - 2.

1571. e 1572.

Simili 1574. e 1575

Spesi in Fabriche C 45 t.o — — — — — — — 1 - - 2 6 2 : 15 1

~~Simili~~ 1578. ~~16 ottobre~~ 1579 C 53 t.o — — — — 1 - - 5 0 : - 7.

Spesi in Fabriche — 1580 + 19 mag.o C 60 t.o — — — — — 1 - - 7 9 6 : 13.

Simili C 65 — — — — — — — — — — — 1 - - 2 28 : 18.

1583. 8. Settembre

Spesi in Fabriche per far alzar Trè man di Camere C 70 — — — 1 - 1 5 8 7 : - 4.

1588. 25. Luglio

Spesi in Fabricar. C 77 — — — — — — — — — 1 - 2 7 1 3 : 7.

Simil — — ~~1596~~ — C 91 t.o 16 Giugno 1794 — — — 1 - - - 6 6 : 10.

Spesi in Fabrica in diuerse cose, cioè nel Coperto della Casa Vechia, Conzar il Pozzol, e far Conzar il Coperto della Chiesa in tutto C 114 t.o 1694 a 96. 1 - - 3 8 6 : - 8.

1597. 28. Luglio

Spesi in Fabrica in onor dal Santo — C 122 — — — — — — 1 - 1 1 7 2 : 16.

1600. 31. Luglio

Spesi nella Fabrica dell' Ancona, che era Cascata C 135 t.o — — 1 - - 1 1 8 : 16.

1602. 30. Giugno

Spesi in Fabriche C 146 — — — — — — — — — — 1 - - 2 3 6 : - 4.

1603. 8. Settembre

Furono Leuati Dal Santo Monte per la Fabriche — — — — — ~~1 - 4 4 85 4~~

1603. 8. Settembre. Ommissis

Supranominatus Nob: Dnus Quintilius exhibuit penes me Cancelarium Polizam expensarum per se factarum pro aptando, e reparando Domos postpositos Ecclesiae Sancti Zotardi tenoris infrascripti. Si lascia la minuta, e le spese ascendono a — — — — 1 - 8 9 8 : 19 1/2

Spesi per contadi a m Bernardin Evando Pittor per sua Merede della Palla dall' Ancona C 117 — — — — — — 1 - - 1 1 7 : 15.

Li sopradetti danari sono stati spesi per me Quintilio Mayero Priore

1604. 5. Agosto

Spesi in Fabriche C 172 — — — — — — — — 1 - - 2 5 5 : 13.

1607. 29. Luglio

Spesi in Fabriche 124 — — — — — — — — — 1 - 1 0 0 4 : - 6

1608. 25. Maggio

Spesi in Fabriche C 30 — — — — — — — — — 1 - - 7 6 1 : 12

Summa — ₤ 11 7 7 7 : - 2 1/2

Oltrescritta Summa — — L 11777:-2½

1609. 7. Giugno

Spesi in Fabriche, e Legnami — — — — — — — — L-1562:—

1609. 9. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L--593:18

1612. 25. Maggio

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L--311:11

Detto

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L-4188:-5

1615. 14. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L-1288:-8

1616. 29. Maggio

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L-1094:12

Do. Anno

Non fu Sagra per causa del Contagio, dacui Dio Signore ci liberi

1617. 21 Maggio

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L--227:-3

1621. 6. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L--323:-8

1623. 10. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L-1304:-9

1628. 22. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L--575:18

Detto

Simili — — — — — — — — L--139:10

1630. 9. Giugno

Spesi in Fabricha — — — — — — — — L--280:—

1636. 18. Maggio

Spesi in Fabricha — — — — — — — — L--487:13

1640. 15. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L-2629:—

1642. 19. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — L--650:—

1643. 6. Giugno

Spesi in Fabricha — — — — — — — — L--620:—

L 27051:17½

Sopra il Portone di detto Lazzaretto s'è mantenuto l'antichissimo Stemma di detta Veneranda Fraterna.

La Porticella in fianco dietro la Chiesa, che fin l'anno 1747. era l'ingresso del Lazzaretto, s'apriva e serviva con catenazzo, e serratura dalla parte del Luogo esterno.

8 Luglio

Adi ~~16 Giugno~~ 1800.

Copie Tratte da Diversi Libri di Parti, e Deliberazioni, ed altro della Veneranda antichissima Confraternità di S: Gottardo avretta fuori della Porta del Borgo di Grachiuso di questa Città di Udine in presente esistenti presso me Giacomo Freddi qual Camerano della Confraternità stessa, come segue cioè dal Libro 1547 1603

Die 28.a ~~Aprilis~~ Martij 1566. a 7t.o

Locazione fatta al Gastaldo Valentino q.m Giuseppe Brunisino, con gli obblighi descriti in Libro di questo tempo @ 29.

Ommissis

Capitolo Quinto

Che nel modo, e modi sudetti il Conduttore sij tenuto a regger, e bellir il Loco posteriore al Cimiterio, acciò si dalli Terren, che Forestieri sij Lodato, ed onorato tutto esso Loco si posterior, che anterior

1573. 24. Aprile

Suplica del Gastaldo, con la quale insta, e prega la Veneranda Fraterna a sollevarlo dell' affito, perche nel corrente anno, tutto il Luogo di San Gottardo era pieno di Gente per ocasione del Contaggio, ed Infetto, alla quale prestava tutta la Servitù, e per tal oggetto gli convenne abbandonar la propria Abitazione, che era in buona Situazione, e mobilita, dovè ricoverarsi in capo l'Orto in una Capana coperta di Paglia @ 40

1573 2. Luglio C 43t.o

Altra Suplica di Dna Menega moglie relita del q.m Giosaffo Brunisino.

Ommissis

Come io Menega sono stata aflita, e Travagliata questo anno si per conto del Morbo, e nel qual tempo, che durò il mio, anzi suo Luoco mi era diventato Commune con altri &c. C 43t.o

A voler rimetter, e scargare qualche buona parte dell' affito, che io sono tenuta di pagare per il suo Luogo di San Gottardo &c.

1577. 21. Aprile C. 57

Suplica di Domenico di Bertul Ortolano, e Collono (dicente) La mia povertà; e ancora la mia vita è stata, ed andata a beneficio General di tutti quelli, che sono stati messi dalli Magnifici Provveditori della Sanità in qual nostro Luogo per il mal Contaggioso, e sono stato sempre sequestrato. &c. 57

1581. 12 Marzo C 66

Desiderando il Sig.r Prior, e Camerano di far, e ridur a perfezione la Fabrica già incominciata nel Luogo di San Gottardo, acciocche ai tempi convenienti si possano godere, del che la Maestà di Dio ci abbi per sua Divina Bontà a guardarci, e liberarci; però mettemo Parte, che a loro sia data auttorità di spender, e perfezionar essa Fabrica, tenendo però loro Conto particolare

in distinto, delle quali spese, che per loro si faranno essendo conueniente, che li siano rimborsate: Che li Prior, e Camerari, che per l'auenire saranno Creati, siano in proprijs Bonis obligati a rissar, ad imborssar esso più sopra speso di quanto fosse peruenuto alle loro mani, ne possano a modo alcuno quello, che alle loro mani peruenirà spender in cosa alcuna nome in la rimborsazione, come di sopra, super qua propositione plures, et uarijs super inde facti fuerunt Sermones, tandem pars ipsa fuit balotata, et capta, quę ad sui fauorem obtenuit omnia, exceptis tamen tribus contrarijs.

C. 68 — 1598. 12. Settembre

Suplica di Domenego Ortolan Gastaldo, con la quale prega le sij bonificato l'affitto di tal anno atteso, che lo conuenne per più, e più Mesi assistere d'ordine di Sua Eccelenza Sig.r Luogot.e, e delle Prouediton alla Sanità quei poueri infelici, che furono ricouerati in quel Luogo per liberarsi dal mal contaggioso. C. 132 t.o

1606. 20. Marzo

L'arte posta dal Sig.r Prior Mariano di far una bella Porta, che guardi il Stradone, che fù poi fatto a spese della Fraterna. C. 18 t.o

Die Dominico Secunda Martij 1608.

Conuocato il Consiglio Secreto della Veneranda Fraterna di San Gotardo, Doue &c. C. 26

Ommissis

Omnes simul Congregati, et Fraternitatem predictam rappresentantes, cum pluros non adfuissent, Ubi Dominus Prior supranominatus Surgens, et exposuit se diebus Superioribus una cum Collega suo Camerario, undique inspexisse Fabrica Sancti Gottardi, earumque Tegmenta admodum fracta ex Ventorum Vehementia reperisse, et in earum aptamento non modicam pecuniarum summam expendendam fore, et Muranorum relatione certificati sunt. Pręterea desiderare habitationes predictas non solum reparabilibus debitis munire; utrum, et Ornamentis aliquibus decorare; proinde cum auctoritate huius Consilij proponere, quod ex nunc conceda tur licentia ipsis Dnis Priori, et Camerario è Sacro Monte Pietatis ex pecunijs Diui Gottardi eam quantitatem, quę sufficere possit in premissis. Cui Parti dum per Dominum Contradictorem obiectum esset uarij Sermones inter Dominos Consiliarios facti sunt, an ibidem specificę poni debeat quantitas pecuniarum elleuandarum, et demum sedatis controuersijs facta fuit Partis suprascripta Ballotatio, Votisque omnibus, nemine aduersante capta, et approbata remansit.

Die Lunę Trigesima Augusti 1610.

Conuocato Magnifico Consilio Secreto Venerandę Fraternitatis Sancti Gottardi &c.

Dnus Camerarius antenominatus excurgens Congregationis huius Causam Dominis Confratribus declarauit exponens se Diebus Superioribus ad Locum Diui Gottardi profectum esse, Ibique in Fabricis omnibus iacturam maximam ex impetu Tempestatis illatam comperisse referens quinque Caminorum Fastigia Tonitruum fremitu Colapsa, pluribus tectorum Locis, Tegulis Confractis, Domos deuastasse, innumerabiliaque Tegularum Fragmenta inuentorum Coagitata, desuper Culmina intueri; Hacis Arborem immansiore radicibus, euulsam humi extensam exsistere ac Murum Diuisorium Lazaretti; terribili fragore Conuulsum, et ad Terram diratum cecidisse.

Quibus omnibus cum prouidendum sit pecuniarum non leue Summa preparanda foret &c. C. 44 F

Die

159

Die Dominico Vigesima Maij 1612.

Coadunatum fuit Magnificum Consilium Secretum Vende Fraternitatis Divi Gottardi &

Essendo così frequente il Concorso del Popolo alla Solenità, e Festa del Glorioso San Gottardo, che per l'angustia della Chiesa la maggior parte delle Persone sono astrette Udir la Messa al di fuori con grandissima sua incomodità; Al che proveder volendo a gloria del Signor Iddio, ed Onore del Protettor San Gottardo; Noi Priore, e Cameraro mettemo Parte per un Modello per dover ingrandire la sudetta Chiesa &c. C. 57 – 57

Super qua datis de More Suffragijs Cunctis assentientibus capta remansit et illico

Electi fuerunt ex Corpore Consilij Domini Merianus Trentus, Sypharius, et Susanus cum Autoritate &

L'anno 1616.

Non fù Sagra per causa del Contaggio, da cui Dio Signore ci liberi: 77 t.o

Giorno di Marzedì 8 Agosto 1628.

Fù radunato il Conseglio Secreto della Venerda Fraterna di San Gottardo, ove intervenero il Nob. Sig.r Co: Allessandro Antonini Priore &c. C. 178

Dno Andrea Collombo Cameraro &c.

Nel qual Conseglio il Sig.r Cameraro espose, che essendo stato nel Luogo di San Gottardo, ed avendo visto, che è di necessità di far accomodare le Stanze d'innanzi, come da Prio; altrimenti se non si provede minaccia Ruina.

Qual esposiziona Udita fù deliberato, che il Sig.r Co. Priore, e Cameraro debbano comparir avanti gli Illmi Sig.i Deputati, come a quelli, che si aspetta di far accomodare la parte da Prio di San Gottardo oltre il Rojuzzo, ed a Noi quella d'innanzi, e poi rifferire a questo Magnifico Conseglio quello averanno operato.

1662 20 Agosto. Libro 1638 C. 1668 C. 129 t.o

A Con odierna Locaziona la Veneranda Fraterna affitta alli Eredi Malamoco la Casa, Orto, Braida, e Prato.

primo 7bre 1620. in Statuto 1627 C. 48

Il Magnifico Sig.r Servilio Orso Cassiere della Fabrica del Lazaretto levò a nome della Magnifica Communità di Udine sopra il Sacro Monte di Pietà di ragione della Veneranda Fraterna di S. Gottardo Contadi — — — 3 – 620:–

1631. 2. Febraro Contadi al sud.to Sig.r Orso – – 4 – – 874:–

Locazione 1670. primo Marzo

Ommissis &

Dico hanno affittato le Case, Orto, Braida, e Prado il tutto posto nel Luogo di San Gottardo.

A

1673. 7. Giugno
Ridotto il Mag.co Consiglio Secreto &c. in Libro 1638 C. 68 (3)

Ommissis

Fù dal Nob: Sig.r Francesco Arrigoni Prior posta Parte, che de cetero restino chiuse le Camere Superiori del Luogo di San Gottardo, oue non uengano abitate dal Mallamoco Gastaldo, come anco quelle dabbasso eccettuata la Cancellaria, douendo subito esser poste le sue Serradure con suoi Cadenazzi, e sue Chiaui, douendo quelle sempre restar in mano delli SS.ri Camerari, che prò tempore saranno, e queste Custodirle, douendo però le sudette Chiaui essere consegnate dai sud.ti Camerari a Persone onorate, e decenti, che le ricercassero per portarsi a quel Luogo per far le loro Deuozioni a quella Perdonanza. Qual Parte lungamente discorsa non Contradetta restò con Vniuersal applauso a tutte le Voci abbracciata.

1681. 10. Luglio
Conuocato il Mag.co Maggior Consiglio della Vità Fraterna di S. Gottardo &c.

Ommissis

Le Calamitadi maggiori, che possono deriuare dalla Soprana mano dell'Onnipotente Iddio Signor Nostro per li Peccati Nostri uiene stimato essere il mal Contaggioso che Iddio ci liberi, che Due anni sono circa hà miseramente con grande Stragge afflita la misera Germania con la morte di Centenara, e Centenara di miara di miserabili, e Persone Pouere; Questi mottiui hanno dato occasione a diuersi Personaggi di partirsi di quelle parti, e di portarsi in Italia, ed a far la Quarantena al Logo di San Gottardo, cioè al Lazzaretto predetto, e da Sig.i Gouernatori di questa Veneta Fraterna per il passato sono state accomodate la Nostre Case a S. Gottardo così le Superiori, come le Inferiori a diuersi soggetti graduati, e di gran consideratione, che hà caggionato, che le Camere stesse sono state rotte, e dilapidate a segno che, non ui è Vestiggio a qual Segno si trouauano, che ui è di dispendio a questa Pouera Fraterna di Spesa più di Ducati Cento; onde rifletendo questo mag.co Consiglio a questi euidenti pregiudizij, e disordini; Fù dall' Onorando m. Gio: Batta Pevrabò Camerario Posta Parte inuiolabile, che per l'auuenire li Sig.i Gouernatori di questa Fraterna, che prò tempore saranno, restando incarricata la loro Cosc[i]enza, e nessun Conto, ne per qualsiuoglia modo, ad occasione non permettino conceder le dette Case, così le Superiori, come Inferiori a qualsiuoglia Persona di che Grado, Condizione, e Sesso esser si uoglia nessuna eccettuata, che capitassero collà per il mal di sospetto contaggioso, senza riceuer qualche elemosina, e Carità al detto Santo da esser conosciuta dai medesimi Sig.i Gouarnatori detta Carità secondo la qualità, e quantità dei soggetti, e ciò sempre ad oggetto di risarcir le dette Case. Restando sempre ferma la Parte 7. Giugno 1673. in materia di dette Case, qual lungamente discorso non contradetta la Parte, mà uniuersalmente applaudita restò presa con tutti li Votti, nessuno eccettuato.

Adì 8. Luglio 1800.

Copie tratte da un Libro antico in quarto coperto di Carta Pecora inscritto al di fuori 1547. sino 1603.

In cui si contengono Consigli, Secreti, Parti, Deliberazioni, Spese, ed altro riguardante la Veneranda Fraterna Antichissima di San Gottardo eretta fuori della Porta del Borgo di Prachiuso di questa Città di Udine essistente esso Libro presso il Sig.r Giacomo Freddi attual Cameraro della Fraterna stessa, come segue

@ 37. t.°

Die Vigesima quinta Martij 1566.

Actum in Turri Baptisterij Ecclesiæ Majoris Utini. Ubi Congregato Consilio Honorandæ Confraternitatis &c. prò Creatione Novi Hortulani in quo quidem Consilio &c.

Ommissis &c.

@ 39.

Ove si legge in Vernacolo Latino. La Locazione fatta a Valentino di Giuseppe Brunisino con titolo d'Ortolano colla descrizione de suoi Obblighi.

@ 38. t.°

Si legge che nel modo, e modi sudetti il Condutor sia tenuto a regar, ed bollir il loco posteriore al Cimiterio acciò si dalli Terrieri, che Forrastieri sia Lodato, e onorato detto Loco tutto sì anterior, che posterior.

Ommissis &c.

@ 40.

Die Venerij Vigesima quarta Aprilis 1573.

Actum in Turri Collegiatæ Ecclesiæ Utinensis; quo in loco Convocatum fuit Consilium Venerandæ Confraternitatis Divi Gotardi, in quo convenerunt infrascripti Vidalicet &c.

Ommissis &c.

@ 40. t.°

Suplica di Gioseffo q.m Gio: Batta Bonisino Condutor del Loco di San Gotardo, con cui priega per essere sollevato dell'affitto, perchè in esso anno le toccò abbandonar a causa della Peste la propria Casa d'Abitazione, e ridursi ad andar ad abitar le Case di Pagia in capo l'orto, e fù esaudito, come ivi.

Ommissis &c.

@ 41. t.°

Altra suplica del dì 3. Luglio 1573. di Dna Menega relita q.m Gioseffo Bonisino dello stesso tenore, come ivi, con esaudimento.

Ommissis &c.

@ 57.

Suplica di Domenico di Bertul Ortolano, e Collono suplicante, che avesa la mia pouertà, e ancora la mia vita è stata, ed andata a Benefizio di voi quelli, che sono stati messi dalli Mag.ci SS.ri Prouveditori alla Sanità in quel uostro Luogo per il mal Contagioso, e sono stato sempre sequestrato. &c.

Ommissis &c.

@ 65. t.°

Die dominico 12.° Martij 1581.

Actum Utini in Turri Baptismatis Eclesiæ Majoris, quo in loco fuit Consilium Venda Confraternitatis Sancti Gotardi. &c.

Ommissis. &c.

@ 66.

Domini Prior, et Camerarius, unanimes posuerunt infrascriptam Partem Videlicet.

Desiderando il Sig.r Prior, e Cameraro vedur a perfeziona la Fabrica già incominciata nel Luogo di San Gotardo acciò, che a tempi Conuenienti si possino godar, dal che la Maestà di Dio ci abbia per sua Diuina Bontà guardarci, e liberarci, però mettino parte, che a loro sia data autorità di spendar, ed vidur a perfeziona essa Fabrica, tenendo però loro Conto particolare, ed distinto, dalla quali spese, che per loro si faranno essendo conueniente, che li siino rimborssate. Che li Priori, e Camerari, che per lo auenire saranno Creati siano in propriis Bonis obligati a rifar, ed imborsar esso soprapiù speso di quanto fosse peruenuto alla loro mani, ne passano a modo alcuno, quello, che a loro mani peruenirà spendar. in cosa alcuna, nome in la rimborsazione, come di sopra.

Supra qua propositione plures, et varij super inde facti fuerunt Sermones, tandem pars ipsa fuit Ballotata, et Capta, qua de sui fauorem obtinuit Vota omnia, exceptis tamen tribus Contrariis

Ommissis. &c.

@ 132. t.°

L'anno 1598. Adì 12. Settembrio

Suplica di Domenico Ortolan dicante. Il pouero uostro Massaro fù fer dal Seruitor, fù sequestrato con tutta la sua Famiglia d'ordine del Ill.mo Sig.r Luogotenante, e dalli SS.ri Ill.mi alla Sanità per tanto lungo Sequestro.

Ommissis. &c.

Da un Libro in 4.to Coperto di Carta Pecora inscritto al di fuori.
Libro di Deliberazioni della Veneranda Fraterna di S. Lotardo. 1603. sino 1617.

Ommissis &c.

C. 18. al a tergo

Die Lunæ 20. Martij 1606.

Conuocato Spectabili Consilio Secreto Venerandæ Fraternitatis Sancti Lotardi sub Turri Collegiatæ Ecclesiæ Utinensis. &c.

Ommissis &c.

Parte posta dal Sig.r Prior Mariano di far una bella Porta di Pietra, che guardi il Stradone, che fu poi fatto dalla Fraterna. &c.

Ommissis. &c.

C. 26.

Die Dominico 2da Martij 1608.

Conuocato Spectabili Consilio Secreto Venerandæ Fraternitatis Sancti Lotardi in Turri Collegiatæ Ecclesiæ Majoris Utini. &c.

Ommissis &c.

Omnes simul Congregati, et Fraternitatem prædictam rappresentantes, cum plure non adfuerint.

Ubi D.nus Prior supranominatus surgens, exposuit se diebus Superioribus una cum Collega suo Camerario, undique inspexisse Fabricas Sancti Lotardi, earumque tegmenta admodum fracta ex Ventorum vehementia reperisse, ut in eorum aptamento non modicam pecuniarum summam expendendam fore (ex murariorum relatu) certificati sunt: Præterea desiderare Habitationes prædictas non solum reparaminibus debitis munire, verum etiam Ornamentis alliquibus decorare. Proinde cum hac autoritate huius Consilij proponere, quod ex nunc concedatur licentia ipsis D.nis Priori, et Camerario elevandi a Sacro Monte Pietatis ex Pecunijs Divi Lotardi eam quantitatem, quæ sufficere possit in præmissis.

Cui parti dum per D.num Contradictorem obiectum esset, varij Sermones inter D.nos Consiliarios facti sunt, an sibi specifice poni debeat quantitas pecuniarum elevandarum, et demum sedatis Controversijs = facta fuit partis suprascriptæ Balotatio, votisque omnibus, nemine adversante capta, et approbata remansit.

Ommissis

C. 44.

Die Lunæ Trigesima Augusti 1610.

Conuocato Magnifico Consilio Secreto Venerandæ Fraternitatis Sancti Lotardi in Turri Collegiatæ Ecclesiæ Utini &c. Ommissis &c.

Dominus Camerarius antenominatus exurgens Congregationis huius causam Dnis Confratribus declaravit exponens se diebus superioribus ad locum Divi Estardi profectum esse, ibique in Fabricis omnibus iacturam maximam ex impetu tempestatis illatam comperisse, refferens quinque Caminorum fastigia Tonitruum fremitu colapsa, pluribus Tectorum locis Tegulis confractis, Domos devastasse, innumerabiliaque Tegularum fragmenta in Ventorum Coagitata, desuper Culmina contueri.

Huius Arborem immersionem radicitus evulsam, humi extensam existere, ac Murum Diuisorium Lazzaretti terribili fragore concussum ad Terram dirutum cecidisse.

Quibus omnibus cum prouidendum sit pecuniarum non leue summam fore &c.

Ommissis &c.

c. 56. e 57.

Die Dominico Vigesima Maij 1612.

Coadunatum fuit Magnificum Consilium Secretum Vende Fraternitatis Divi Estardi In Turri Eclesiae Majoris Civitatis Utini &c.

Ommissis &c.

Essendo così frequente il concorso del Popolo alla Solenità, e Festa del Glorioso San Estardo, che per le angustia della Chiesa la maggior parte delle persone sono astrette udir la Messa al di fuori con grandissima sua incomodità, al che prouedere volendo a Gloria del Signor Iddio, ed onore del Protetor San Estardo. Noi Prione, e Camararo mettemo Parte.

Che s'abbi a far far un Modello per douer ingrandire la sud.ª Chiesa di San Estardo in quella maniera, che al sito del Loco, ed frequenza del Popolo sia accomodata. &c.

Ommissis

Supra que datis de more Suffragijs cunctis assentientibus capta remansit.

Et illico

Electi fuerunt ex Corpore Consilij

Domini Marianus Trentus, Stuffarius, et Susanus cum auctoritate predicta, et per Balotationem cunctis votis, sic

Ommissis

c. 178.

Il giorno di Marti 8. Agosto 1628.

Fu radunato il Consiglio Secreto della Venda Fraternità di San =

Gotardo nella Torre della Chiesa Grande del Domo per trattar cosa necessaria per essa Fraternità, doue interuenero gli infrascritti, cioè

il Nob: S.r Allessandro Antonini Prior.

& Andrea Collombo Cameraro.

Ommissis

Nel qual Consiglio il S.r Camararo espose, che essendo stato nel Luogo di San Gotardo, ed auendo visto, che è di necessità di far accomodar le Stanze così la parte d'innanzi, come da drio, altrimente se non si proueda minaccia Ruina.

Qual esposizione udita fu deliberato, che l'Ill.mo S.r Priore, ed Sig.r Cameraro debbano comparer avanti gli Ill.mi SS.i Deputati, come a quelli, che s'aspetta di far accomodar la parte da drio di San Gotardo oltre il Brojutto, ed a Noi quella d'innanzi, e poi riferire a questo Magnifico Conseglio quello aueranno operato.

Ommissis

1662. 20 Agosto

@ 129. t.°

In Libro 1658. usque 1668.

Con odierna Locazione la Veneranda Fraterna affitta alli Eredi Malamoco, la Casa, Orto, Braida, e Prato.

In Libro 1670. in Foglio coperto di Carta Pecora inscritto al di fuori.

1668. primo Marzo 1670.

Locazione a detti Eredi inerente alla soprascritta 20 Ag.° 1662.

Segue l'ommessa Particola di Resa di Conto esistente nel Libro antecitato 1602. usque 1657.

@ 2. t.°

Die Lune 8.° Septembris

Actum il Loco Sancti Gotardi extra Civitatem Utini &c.

Reduti Nobilis D.nus Quintilius Masanus Prior, et D.nus Joannes Petrus Pellis Camerarius &c.

Ommissis &c.

Supranominatus Nob. Dnus Quintilius exhibuit penes me Cancellarium Politiam expensarum per se factarum pro aptamento, et reparatione Domorum postpositarum Ecclesiæ Sancti Edoardi tenoris infrascripti

Ommissis

1673. 7. Giugno

Ridotto il Magnifico Consiglio Secreto &c.

Ommissis.

Fù dal Nob. Sr. Francesco Arrigoni Prior posta Parte, che da cætero restino chiuse le Camere Superiori del Luogo di San Edoardo, onde non vengano abitate dal Malamoco Castaldo, come anco quelle dabasso, eccettuata la Cancellaria, dovendo subito esser poste le sue Serradure con suoi Cadenazzi, e sue Chiavi, dovendo quelle sempre restar in mano delli SS.ri Camerari, che pro tempore saranno, e queste custodirle; dovendo però le sud.e Chiavi essere consegnate dai sudi Camer.i a persone onorate, e decenti, che le ricercassero per portarsi a quel Luogo per far le loro Devozioni a quello Perdonanza. Qual parte lungamente discorsa non contrad.a restò con Universale applauso a tutte le Voci abbracciata.

1682. 10. Luglio

Convocato il Mag.co Mag.r Cons.o della Veneta Fraterna di S. Edoardo &c.

Ommissis

La Calamità di Maggiori, che possono derivare dalla Sovrana mano dell'Onnipotente Iddio Sig.r Nostro per li Peccati Nostri viene stimato essere il mal Contaggioso, che Iddio ci liberi, che due anni sono circa hà miseramente con grande Stragge aflitta la misera Germania con la morte di centenara, e Centenara di miara di miserabili persone, e persone povere. Questi motivi hanno dato occasione a diversi personaggi di partirsi da quelle parti, e di portarsi in Italia, ad a far la Quarantena al Logo di San Edoardo, cioè al Lazaretto pred.o, e da SS.i Governi di questa Veneta Frat.a per il passato sono state accomodate la nostra Casa a San Edoardo così le Superiori, come le inferiori a diversi soggetti Evaduati, e di gran considerazione, che hà cagionato, che le Camere stesse sono state rotte, e dilapidate a segno che non vi è vestiggio a qual segno si trovavano, che vi è di dispendio a questa povera Fraterna di spesa più di Ducati Cento; onde riflettendo questo Mag.co Consiglio a questi evidenti pregiudizii, e disordini. Fù dall'Onorando Sr Gio: Batta Perabò Camerato posta Parte inviolabile, che per l'avenire li SS.i Gover.ri di questa Frat.a, che pro tempore saranno; Restando incaricata la Loro conscienza in nessun conto, ne per qualsivoglia modo, ed occasione non permettino concedur le dette Case così le Superiori, come inferiori a qualsivoglia persona di che Grado, condizione, e sesso esser si voglia nessuna eccettuata, che capitassero colà per il mal di sospetto contagioso senza ricever qualche Elemosina, ò Carità al detto Santo da esser conosciuta dai medesimi Sig.i Governatori detta Carità, secondo la qualità, e quantità dei soggetti, e ciò sempre ad oggetto di risarcir le dette Case. Restando sempre ferma la Parte 7. Giugno 1673. in materia di d.e case; qual lungam.e discorsa, non contrad.a la Parte, ma Universalm.e applaudita restò presa con tutti li Voti, nessuno eccettuato.

·8· Luglio 1800·

Segue l'Estrazione desunta dalli antecitati Libri rapporto alla Spesa Fabricali occorsa per il mantenimento in buon stato delle Fabriche di ragione della prenarrata Venda Fraterna, come segue; non compresa però quelle, che puono ancora rilevarsi, ne quelle della Chiesa Nova, e sono.

1568., e 1569.

Spesi in Fabriche per pagar li Marangoni &c come in Libro inscritto al di fuori 1547. e 1590. @ 37. — — — — — — £ 926:–

·1569·, e 1570 @ 37. t.º Spesi ut supra — — — £ 290:–

1570., e 1571. @ 38.

Simili ut supra — — — — — — — £ 67:2

1571, e 1572. @ 45. t.º

Simili ut supra — — — — — — £ 262:15

1574., e 1575. @ 52. t.º

Simili ut supra — — — — £ 50:7

1575. e 1576, e 1577. @ 60 t.º

Spesi ut supra — — — — — £ 796:13

1578. e 1579. @ 65

Simili ut supra — — — — — — £ 228:18

1582. 8. 7bre @ 70 –

Spesi ut supra — — — — — — £ 1587:4

1588. @ 77.

simili ut supra — — — — — — £ 2712:17

1590. 16. Giugno @ 91. t.º

Simili ut supra — — — — — — £ 66:10

1594. 95. e 1596. @ 114. t.º

Simili come sopra — — — — — — £ 286:8

1597. 28. Luglio. @ 122.

Simili — — — — — — — £ 1172:16

1600. 31. Luglio @ 135. t.º

Simili ut supra — — — — — — £ 118:16

1602. 30. Giugno @ 146

Simili ut supra — — — — — £ 236:4

1603. 8. Settembre

Spesi dal Nob. S.r Quintilio Masero Priore come @ anteced.e — — £ 828:19½

Spesi per contadi a m Bernardin Grando Pittor per sua mercede della Salla delli Ancona @ 117. — — — £ 117:15

1604. 5. Agosto

Spesi in Fabriche @ 12. — — — — — £ 255:13

1607. 29. Luglio

Spesi in Fabricha @ 24. — — — — — £ 1004:6

£ 11110:–2½

Oltresta Summa L. 11100:-32

1608. 20 Maggio

Spesi in Fabriche @ 30. — L. 761:12

1609. 7. Giugno

Spesi in Fabriche, e Legnami — L. 156 2:-

1609. 9. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 59 3:18

1614. 25. Maggio

Spesi in Fabriche — L. 311:11

Detto

Spesi in Fabriche — L. 4188:-5

1615. 14 Giugno

Spesi in Fabriche 1616. 29. maggio — L. 1288:-8

Spesi in Fabriche — Detto anno — L. 1094:-2

Non fù Sagra per causa del Contaggio, da cui Dio Signore ci liberi.

1617. 21. Maggio

Spesi in Fabriche — L. 227:-3

1621. 6 Giugno

Spesi in Fabriche — L. 322:-8

1623. 10. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 1304:-9

1628. 22. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 575:18

Detto

Simili — L. 439:10

1630. 9. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 280:-

1636. 18. Maggio

Spesi in Fabriche — L. 487:-3

1640. 13. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 2629:-

1642. 19. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 650:-

1643. 6. Giugno

Spesi in Fabriche — L. 620:-

Summa L. 28136:10½

Sopra il Portone di detto Lazzaretto si è mantenuto l'antichissimo Stema di detta Venda Fraterna

La Porticela in fianco di etro la Chiesa, che fin l'anno 1747. dava l'ingresso al Lazzaretto, s'apriva, e serrava con Catanazzo, e Serradura dalla parte del Luogo di Fermo.

Tratta le premesse dd. 4 Carte esistenti in dd. 4 Libri presso il S. Giacomo Fredi Cameraro attuale detta Venda Fratt.na di S. Gottardo, e sono uniformi, che incontrate li

Udine 9 Luglio 1800.

Camillo, Nertuzzi Nod. Coll.

1604. 5. Agosto

Spesi in Fabrica — — — — — — — — — — — — — — £ 255:13

1606. 20. Marzo

· Parte posta dal Sig.r Prior Meriano di far una Bella Porta, che guarda il Stradone, che fù poi fatta a spese di essa Fraterna

1607. 29. Luglio

Spesi in Fabricha — — — — — — — — — — — — — £ 1004:6

Die Dominico 2.a Martij 1608.

· Conuocato il Consiglio Secreto della Veneranda Fraterna di S. Eocardo, Doue &
Ommissis &

· Omnes simul Congregati, et Fraternitatem predictam rapresentantes cum plures non adfuissent, ubi D. Prior supranominatus Surgens, et exposuit se diebus superioribus una cum Collega suo Camerario undique inspexisse Fabrica Sancti Eocardi, earumque Tegmenta admodum fracta ex Ventorum Vehementia reperisse, ut in earum aptamento non modicam pecuniam summam expendendam fore, et Mvrariorum relatu certificati sunt. Preterea desiderare habitationes predictas non solum reparatilibus debitis munire, utrum, et ornamentis aliquibus decorare; pro inde cum autoritate huius Consilij proponere, quod ex nunc concedatur Licentia ipsis Dominis Priori, et Camerario è Sacro Monte Pietatis ex pecunijs Diui Eocardi eam quantitatem, que sufficere, que sufficere possit in premissis; Cui Parti dum per D.num Contradictorem o. Ricchum esset uarij Sermones inter Dominos Consiliarios facti sunt, an ibidem specifice poni debeat quantitas pecuniarum eleuandarum, et demum sedatis Controuersijs facta fuit partis suprascripte Balotatio, uotisque omnibus nemine discrepante capta, et approbata remansit.

1608. 15. Maggio

Spesi in Fabrica — — — — — — — — — — — — — £ 761:12

1609. 7. Giugno

Spesi in Fabricha, e Legnami — — — — — — — — — £ 1562:–

~~Queste per dar principio alla Chiesa nuoua~~

9. Giugno 1609.

Spesi in Fabricha — — — — — — — — — — — — — £ 593:18

Die Lunę 30.a Augusti 1610.

· Conuocato Mag.co Consiglio Secreto Venerandę Fraternitatis Sancti Eocardi &

· D.nus Camerarius antenominatus existens Congregationis huius causam Dominis Confratribus declarauit exponens se diebus Superioribus ad Locum Diui Eocardi profectum esse, ibique in Fabricis omnibus iacturam maximam ex impetu Tempestatis illatam comperisse refferens quinque Caminorum Vestigia tonitruum fremitu colapsa pluribus Tectorum Locis, Tegulis confractis, Domos deuastasse innumerabiliaque Tegularum Fragmenta inuentorum

coagitata desuper Culmina intueri, Nucis Arborem immensiore radicibus evulsam humi extensam existere, ac Murum divisorium Lazaretti terribili fragore concussum, et ad terram dirutum cecidisse.

Quibus omnibus cum providendum sit pecuniarum non leve summa preparanda fore &

Die Dominico XXª Maj 1612.

Coadunatum fuit Magnificum Consilium Sacratum V. F. Divi Edoardi & essendo così frequante il Concorso del Popolo alla solenità, e Festa del Glorioso San Edoardo, che per l'angustia della Chiesa la maggior parte delle Persone sono astrette udir la Messa al di fuori con grandissima sua incomodità. Alche provveder volendo a gloria del Signor Iddio, ed onore del Protettor S. Edoardo Noi Priore, e Camerario mettemo parte per un Modello per dover ingrandire la suddetta Chiesa & Supra qua datis de More Suffragiis cunctis assentientibus capta remansit, et illicò electi fuerunt ex corpore Consilii DD. Marianus, Trentus, Suphorius, et Susanus cum auctoritate &

Die Dominico 25. Maggio 1614.

Spesi in Fabriche — — — — — — — — — — ₤ 511:11

Detto

Spesi in Fabriche — — — — — — — — — ₤ 4188:5

Die Dominico XIVª Iunij 1615.

Spesi in Fabriche — — — — — — — — — ₤ 1288:8

Domenica 29. Maggio 1616.

Spesi in Fabrica — — — — — — — — ₤ 1094:12

L'anno 1616.

Non fù Sagra per causa del Contaggio, facci Dio Signore ci liberi.

Domenica 21. Maggio 1617.

Spesi in Fabriche — — — — — — — — ₤ 227:3

1621. 6. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — — ₤ 3233:8

1623. 10. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — ₤ 1304:9

1628. 22. Giugno

Spesi in Fabriche — — — — — — — — ₤ 575:18

Detto

Simili — — — — — — — — — ₤ 139:10

Giorno di Martedi 8 Agosto 1628.

- Fù radunato il Consiglio Secreto della Vend.ta Fraterna di San Gottardo, oue interuenero il Nob: S.r Co: Alessandro Antonini Priore
Dño Andrea Collombo Cameraro &

- Nel qual consiglio il Sig.r Cameraro espose, che essendo stato nel Luogo di S: Gottardo, ed auendo uisto, che è di necessità di far accomodare le stanze d'innanzi, come da Drio; altrimenti se non si proueda minaccia Ruina. Qual espositione ~~fu~~ udita, fu deliberato, che il Sig.r Co: Priore, e Cameraro debbano comparir auanti gli Illmi. SS: Deputati, come a quelli, che si aspetta di far accomodare la parte da Drio di S: Gottardo oltre il Sroiuzza, ed a Noi quella d'innanzi, e poi rifferire a questo Magnifico Conseglio quello auoranno operato.

1630. 9. Giugno

Spesi in Fabrica - - - - - - - - - - - - - - - - ₤ 280:–

1636. 18. Maggio

Spesi in Fabrica - - - - - - - - - - - - - - - - ₤ 847:13

1640. 15. Giugno

Spesi in Fabrica - - - - - - - - - - - - - - - - ₤ 1269:–

1642. 19. ~~[illegible]~~ Giugno

Spesi in Fabriche - - - - - - - - - - - - - - - - ₤ 650:–

1643. 6. Giugno

Spesi in Fabrica - - - - - - - - - - - - - - - - ₤ 620:–

1662. 12. Luglio

- Con odierna Locazione la Vend.ta Fraterna affitta alli Eredi Mallamoco le Case, Orto, Braida, e Prato.

pmo. Obre 1630

Il magnifico S.r Sercilio Treo Cassiere della Fabrica del Lazaretto lenò a nome della Magnifica Comunità di Udine sopra il Sacro Monte di Pietà di ragione della Vend.ta Fratt.na di S. Gottardo contadi - - - - - - - - - 1620:–

1631 ? 12 Febraro

Contadi al sud.to S.r Treo - - - - - - - - - - - - - - - - 874:–

1670. pmo. Marzo

Locazione &

ommissis

Dico hanno affitato le Case, Orto, Braida, e Prado il tutto posto nel Luogo di San Gottardo.